

Prot. 157/2025

Dott. Stefano SURANITI
Direttore generale
Ufficio Scolastico Regionale
per il PIEMONTE

Morgex, 3 novembre 2025

Oggetto: convegno di studi e di formazione su “Boccaccio e la scuola” – 28 novembre 2025.

Illustre Direttore,

in occasione del 650° anniversario della morte di Giovanni Boccaccio, il nostro Centro Studi ha organizzato per il 28 novembre prossimo un convegno di studi e di formazione su “Boccaccio e la scuola”, destinato principalmente alle e ai docenti di Italiano delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Con questa iniziativa la Fondazione Sapegno intende infatti favorire un collegamento tra mondo della scuola e ricerca universitaria, e accompagnare gli insegnanti nel loro quotidiano esercizio di mediazione dei Classici: un impegno sempre più sfidante, che può essere supportato dalle recenti acquisizioni in campo linguistico e filologico, ma anche dai nuovi strumenti digitali che verranno presentati in occasione del Convegno.

Poiché siamo certi dell'alto valore scientifico e didattico dell'iniziativa, che ha ricevuto il patrocinio di prestigiose istituzioni culturali quali l'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, l'Accademia della Crusca, l'Associazione degli Italianisti – Sezione Didattica e l'Università della Valle d'Aosta, abbiamo ritenuto opportuno metterla a disposizione di tutti i docenti italiani interessati, che potranno seguirla integralmente su Zoom e partecipare ai momenti di dibattito, ponendo delle domande attraverso la chat della piattaforma. Per ottenere il link al webinar è necessario registrarsi sul nostro portale:

<https://www.sapegno.it/convegno/boccaccio-e-la-scuola/>

I docenti potranno richiedere il rilascio di un'attestazione riportante le rispettive ore di collegamento al Convegno inviando una mail all'indirizzo: scuole@sapegno.it

Nel trasmetterLe in allegato la locandina con il programma dell'iniziativa, La prego di volerne favorire la diffusione presso l'estesa rete di codesto Ufficio Scolastico Regionale, con il vivo auspicio che un ampio numero di docenti italiani possa usufruire di questa opportunità.

Grata per la Sua attenzione, La prego di gradire i miei saluti più cordiali.

dott.ssa Giulia Radin
Direttrice della Fondazione Sapegno
(documento firmato digitalmente)